

SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il pensionamento segna un passaggio fondamentale, un cambiamento radicale di vita che genera sempre incertezze, timori ma è anche l'occasione di una nuova partenza che equivale ad aprire una pagina bianca e iniziare a scriverci sopra nuovi progetti, speranze o nel mio caso riprendere le passioni creative di sempre a lungo trascurate. Da molti questo traguardo è inseguito come un sogno o una liberazione, da altri temuto e rimandato il più in là possibile, personalmente non mi ritrovo in questi stati d'animo, io chiudo questa pagina della mia vita lavorativa certamente con nostalgia ma con la serena consapevolezza per aver dedicato alla scuola in tutti questi anni, sia come docente che dirigente, il meglio di me stessa, di aver operato sempre con entusiasmo e determinazione responsabile...con amore, con passione civile, con lealtà e rigore etico. "Non c'è mai stato un momento, un giorno, infatti, in cui abbia percepito la scuola come altro da me". L'ho vissuta pienamente, senza arrendermi davanti alle intemperie professionali e personali. Intemperie che purtroppo ci sono state e hanno lasciato il segno, ma in egual modo sono state occasione per confermare in me scelte etiche, valoriali e soprattutto l'affettuosa stima della massima parte della comunità scolastica che mi ha confortato e sostenuto incondizionatamente. Lascio il servizio, quindi, appagata dopo tanti anni di lavoro, tante straordinarie esperienze vissute da docente prima, da dirigente poi.

Il pensiero va a ritroso agli anni della docenza, ai tanti cari alunni, oggi genitori, uomini e donne impegnati nei diversi ambiti lavorativi, alle loro ansie da principianti o preadolescenziali, alle loro gioie, alla curiosità di conoscere il mondo e soprattutto all'affettuosa fiducia che riponevano nella loro maestra! E mi compiaccio quando, ancora oggi, per diverse vie e coincidenze della vita, mi giungono i loro saluti, i loro ricordi generosi e riconoscenti che sollecitano una profonda emozione. Quella risonanza emotiva ed empatica che nel tempo ha fatto maturare in me, che sono giunta a questa professione di "maestra elementare", come si diceva ai miei tempi, non per scelta, ma per caso e per circostanze del destino... la certezza che il nostro mestiere sia un privilegio! Gli insegnanti, infatti, hanno *il grande privilegio di poter "essere giostrai", cioè far salire i bambini, in groppa ai cavalli per il grande giro, inculcando in loro emozioni, pensieri e dando parole alle storie, alle musiche, alle immagini e alle esperienze ai sentimenti che la grande giostra della vita riserva a tutti noi!*

Dopo l'esperienza di insegnante è arrivata quella della dirigenza nel 2007 e l'incarico che dal 2009 mi ha portato in questa scuola, dove si è espletata tutta la mia carriera fino ad oggi. Undici anni di lavoro impegnativo e di grande responsabilità, ma fecondo di tanti concreti risultati e ricco di soddisfazioni. Ogni anno di attività lavorativa ha contribuito ad accrescere la mia maturità umana e professionale, cercando di mantenere ferma in me l'identità e la visione da insegnante, ho cercato infatti, di interpretare il mio ruolo secondo una leadership di tipo educativo rifuggendo dal modello meramente aziendale. Mi sono adoperata per lo sviluppo di una scuola "avanzata" che coniugasse la ricchezza e la forza pedagogica della visione umanistica, identitaria della nostra cultura, con l'obbligo istituzionale e morale di offrire una formazione aperta a nuovi orizzonti con metodologie innovative, promuovere modelli relazionali e di apprendimento più rispondenti ai bisogni formativi dei giovani, allo sviluppo di abilità e competenze concretamente spendibili nei nuovi contesti socio-economici, perseguendo sempre e comunque, obiettivi di qualità ed efficacia. Grazie al vostro impegno, alle vostre competenze abbiamo sempre implementato e arricchito l'offerta formativa curricolare con progetti che hanno spaziato dal teatro alla musica, dalla danza alla pittura, dalla letteratura alle scienze tecniche digitali ma sempre impernati sui temi dell'educazione alla cittadinanza, della solidarietà e dell'inclusione. Progetti d'istituto che hanno proposto agli alunni, percorsi alternativi capaci di intercettare e far emergere talenti e potenzialità, di sviluppare nuove competenze rafforzando i valori civici oltre

che l' autostima individuale e collettiva. Una scuola, la nostra, che si è aperta al territorio e che ha saputo interagire con tutte le realtà associative e le Istituzioni locali e soprattutto con le famiglie rendendole partecipi del percorso educativo dei loro figli. In questi anni questa scuola è stata vera fucina di iniziative culturali di notevole spessore e di collaborazione, andate ben oltre le attività strettamente scolastiche con il fermo intento di educare e formare ...donne e uomini creativi, capaci di usare intuito, immaginazione, sperimentazione per trovare nuove soluzioni a vecchi problemi, capaci di percorrere strade ancora non segnate, che sappiano riconoscere il senso e il valore del vivere comune. Per questo lascio un pensiero affettuoso ai veri protagonisti della scuola, a tutti gli alunni, delle vecchie stagioni e della presente ... che con la loro vitalità, la loro viva intelligenza, i loro problemi, i loro bisogni, specie di quelli più fragili, sono stati sempre al centro dei miei pensieri e delle mie azioni.

Pertanto, per tutto quello che in questi anni è stato fatto, per questo percorso di lavoro così intenso e fecondo, per il clima di serenità e collaborazione con cui si è lavorato, sento di dover ringraziare tutti:

Grazie ai collaboratori e collaboratrici del mio staff di direzione che, senza risparmiarsi, senza guardare troppo l'orologio e le prescrizioni della delega assegnata, mi hanno sostenuto e rappresentato con stima e abnegazione. Un team coeso che ha contribuito a costruire un clima di lavoro cooperativo e fare della nostra scuola... una scuola speciale.

Grazie a tutti voi docenti stabili e a coloro che negli anni si sono avvicinati, che avete collaborato con passione e professionalità sentendovi parte importante di un sistema che per funzionare ha bisogno, appunto, dell'apporto di tutti con spirito di condivisione ma anche di critica costruttiva.

E naturalmente il mio ringraziamento va a Sofia Maiorano mia preziosa contitolare, e soprattutto sostegno che con la sua fermezza professionale, la sua costante presenza, la sua scrupolosa pratica amministrativo-contabile, ha garantito sempre una gestione sicura efficiente ed efficace in favore di tutta la comunità scolastica.

Grazie al personale amministrativo a coloro che con spirito di servizio hanno saputo fare squadra includendo ogni volta i nuovi colleghi che negli anni si sono avvicinati garantendo continuità ed efficienza al gruppo di lavoro;

Grazie al personale ausiliario, per aver contribuito, ognuno nel proprio ruolo e nella propria sede e secondo la personale sensibilità, alla realizzazione di una scuola accogliente che si è fatta prossima verso alunni e famiglie costituendo un fondamentale servizio di mediazione, garantendo un riferimento nell'organizzazione delle numerose e straordinarie esigenze della scuola.

Il mio ringraziamento più sincero, poi, va ai genitori per i sentimenti di stima, di gratitudine, di fiducia che mi hanno sempre dimostrato nel rispetto dei principi del Patto Formativo e in nome di un'alleanza educativa e valoriale espressa negli anni con proficui rapporti di fruttuosa collaborazione reciproca. Grazie alla Presidente del Consiglio di Istituto e ai consiglieri, per avermi sempre sostenuta nelle scelte fatte e per aver riposto sempre grande fiducia nel mio operato; ai rappresentanti dei genitori in seno ai Consigli di Classe e Intersezione per l'impegno profuso nell'esercizio del loro compito.

Infine voglio ringraziare la mia famiglia per la costante vicinanza, l'orgoglio e la pazienza con cui ha sempre sostenuto i miei impegni lavorativi anche quando, molto spesso, mettevano in secondo piano quelli familiari .

Passo ora il testimone, soprattutto a voi che rimanete... con l'auspicio che la "nostra scuola " il 2° Circolo E De Amicis ,possa continuare ad essere punto di riferimento per la nostra comunità, luogo privilegiato di promozione culturale, sociale ed umana, per gli alunni e per tutti coloro che in essa operano.

Sono certa che forti di un patrimonio di esperienze maturato e sedimentato, in tutti questi anni, sappiate raccogliere e vincere le nuove sfide che le trasformazioni sociali, politiche, culturali , tecnologiche e anche gli eventi straordinari dei nostri giorni... ci impomgono .

E tornando alla metafora della giostra che in questo tempo sospeso per le nuove generazioni, *sembra procedere con difficoltà e non risuonare delle grida festose dei suoi cavalieri ...*

Auguro a tutti voi la serenità per "saper essere" con entusiasmo e vigore... persone di "scuola"!

La vostra dirigente scolastica Addolorata Zingarello